



BANDO PUBBLICO A PROCEDURA APERTA

Appalto Integrato Complesso

Ai sensi dell'art.53 comma 2 lettera c del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa

La DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RENDE NOTO

che, il presente documento contiene le disposizioni che regolano il Bando Pubblico a procedura aperta ai sensi dell'art.55 e ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c del D.Lgs. n.163/2006 (appalto integrato complesso) per la progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, e per l'esecuzione dell'intervento <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>>.

CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE .

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. del / / .

Pertanto,

INVITA

tutti i soggetti (di cui al punto II.5) interessati a far pervenire entro il **12 Novembre 2012** le proprie candidature secondo le modalità indicate nelle successive sezioni del presente bando. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando apposita candidatura alla selezione in oggetto, si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Bando di evidenza pubblica alle condizioni che seguono.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo della Stazione Amministrativa:

Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - C.F. n.80143490581 – Via del Serafico n.127, 00142 Roma, tel. 06.5168.8018 – fax 06.5168.8322; siti internet www.socialelazio.it e www.regione.lazio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Bando, del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e dei relativi allegati sul sito regionale all'indirizzo www.socialelazio.it e/o rivolgersi per ulteriori informazioni e chiarimenti al Responsabile del Procedimento dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e, previo appuntamento, presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - Via del Serafico n.127, 00142 Roma – (Piano 2°- Stanza 286).

I.3) Responsabile del Procedimento

Ing. Cesare Pierdominici, presso: Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia - Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori, Via del Serafico n.127 - 00142 Roma, Piano 2° Stanza 286, tel. 06.5168.8915 - fax 06.5168.8322 - email cpierdominici@regione.lazio.it.

I.4) Indirizzo dove inviare/presentare le candidature

Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, Via del Serafico n.127 - 00142 Roma - Ufficio Accettazione Posta - Piano 1° Stanza 191 aperto dal lunedì al giovedì ore 8:00-17:00 e venerdì ore 8:00-15:00.

I.5) Atto di destinazione delle risorse

La presente procedura è stata indetta a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2011 n.272 punto 2 let.B), della Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2011 n.374 punto 1 let.A) e con la Determinazione Dirigenziale n.B8690 del 17/11/11.

SEZIONE II: NOTIZIE GENERALI

II.1) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

II.2) Breve descrizione dell'appalto:

Ai sensi dell'art.53 comma 2 lettera c del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. il presente "Appalto Integrato Complesso" ha per oggetto la Progettazione Esecutiva, previa acquisizione della Progettazione Definitiva in sede di offerta, e l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, con le finalità di aumentare l'offerta (laddove risulti insufficiente) e di far nascere asili nido nelle realtà territoriali che ne sono prive nell'ambito del territorio della Regione Lazio", in riferimento alla Progettazione Preliminare (validata con Determinazione Dirigenziale n. ~~805112~~ del ~~07/08/2012~~) posta a base di gara.

Le strutture dovranno essere progettate e costruite in maniera tale da:

- permettere futuri ampliamenti in maniera modulare;
- rispettare la classe antisismica locale, ovvero quella più sicura tra i cinque siti selezionati;
- rispettare le normative tecniche per l'accessibilità e la fruizione delle persone disabili;
- rispettare il basso consumo energetico (dovranno avere capacità di accumulazione del calore, di coibentazione per non disperdere il calore accumulato e di igroscopicità; ampie vetrate per l'illuminazione naturale), oltre a tutte le apparecchiature elettriche fornite;
- rispettare l'isolamento acustico interno, per garantire il massimo confort ai bambini (di età compresa da 3 a 36 mesi) che frequenteranno l'asilo per l'intera giornata, con momenti di riposo;
- rispettare la salubrità dei bambini, con prodotti e materiali edili ecologici (es.vernici, intonaci, pavimenti, pareti, arredo, ecc.) che non rilascino nell'aria, o per contatto diretto, sostanze tossiche o cancerogene. Inoltre, NON si dovrà prevedere il riscaldamento a pavimento.

Le opere saranno complete degli impianti tecnologici (fotovoltaico, allarme, videocitofono, impianto LAN, ecc.), dimensionati per all'autosufficienza della struttura stessa, comprese le relative autorizzazioni e/o certificazioni.

Inoltre, saranno completate da quanto necessario per la messa in sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.) in merito all'impianto antincendio interno ed esterno (secondo normativa dei VV.FF.), alle uscite di emergenza con maniglione antipánico, alla cartellonistica di sicurezza, all'impianto di illuminazione di emergenza, e quant'altro necessario.

Le cinque strutture dovranno avere spazi per la didattica e i relativi spazi di servizio (servizi igienici, mensa, attività motorie, uffici, ecc.), secondo la L.R. n.59/1980 e ss.mm.ii. e la L.R. n.12/2011.

Sono escluse le seguenti opere, che rimangono a totale carico del Comune, quale proprietario del terreno, competente: tutte le opere relative alla predisposizione del terreno per la posa in opera dell'edificio prefabbricato (escluse fondazioni, platee, palificate, ecc.) come, ad esempio, la pulitura da qualsiasi detrito urbano e vegetale, l'allaccio alle reti dei PP.SS., le opere di urbanizzazione previste dal P.R.G., il parcheggio interno, l'area a verde, la recinzione perimetrale ed i cancelli d'ingresso, tutte le forniture e posa in opera di strutture ludiche per esterni, l'arredo delle aule e degli uffici, e quant'altro necessario al corretto funzionamento dell'asilo nido.

II.3) Luogo di esecuzione

I lavori si svolgeranno nei terreni, identificati idonei, ubicati nei seguenti Comuni della Regione Lazio:

- Comune di Guidonia Montecelio;
- Comune di Sacrofano;
- Comune di Borgorose;
- Comune di Cerveteri;
- Comune di Formia.

II.4) Procedura di Aggiudicazione

Procedura "Aperta" ai sensi degli artt. 55 e 122 del D.Lgs. n.163/2006, con il criterio dell'offerta Economicamente più Vantaggiosa di cui all'art. 83 del Codice.

II.5) Soggetti ammessi a presentare la domanda

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.:

- a) i soggetti (persone fisiche) che non siano stati condannati con sentenze che comportino la perdita e la sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b) i soggetti (persona giuridica) che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, cessione di attività o controllo preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente ovvero soggetti nei confronti dei quali è stato avviato un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.

II.6) Modalità di presentazione della candidatura:

Vedi Sezione III del Disciplinare di Gara;

II.7) Termine di presentazione della candidatura:

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 novembre 2012 con qualsiasi mezzo a carico del Candidato, pena l'esclusione, secondo le modalità previste alla Sezione III del Disciplinare di Gara.

II.8) Giorno di apertura delle candidature:

ore 12:00 del giorno 26 novembre 2012;

II.9) Caratteristiche generali dell'appalto:

Le principali attività richieste, che saranno meglio specificate nel Capitolato Speciale di gara, sono:

- II.9.1) Progettazione Definitiva, in sede di offerta;
- II.9.2) Progetta Esecutiva delle n. 5 strutture;
- II.9.3) Esecuzione dei Lavori, fornitura ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno ad uso Asilo Nido;
- II.9.4) Fornitura in opera degli arredi tecnici (sanitari, porte, finestre, ecc.);
- II.9.5) Fornitura in opera degli impianti tecnologici (fotovoltaico, allarme, antincendio, ecc.) e delle relative autorizzazioni e/o certificazioni;
- II.9.6) Fornitura ed installazione di migliorie offerte in gara.

II.10) CUP: F89H11001050002

II.11) CIG: 4474931DDE

II.12) Numero Gara: 4422198

II.13) CPV: 45214100-1 Oggetto principale

Le predette categorie OS32 e OG11, sono scorporabili a qualificazione obbligatoria, subappaltabili, e potranno essere eseguite direttamente dai soggetti affidatari solo se in possesso della relativa qualificazione SOA, altrimenti potranno essere affidate in subappalto alle sole imprese in possesso della relativa qualificazione SOA idonea per categoria e classifica.

Resta inteso che il concorrente può avvalersi dell'art.61 comma 2 del Regolamento di attuazione, che permette all'impresa, che intende partecipare alla gara, di poter eseguire i lavori nei limiti della propria categoria incrementata di un quinto.

Per le lavorazioni da eseguire presso impianti elettrici, vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui al D.M. 37/2008; dette lavorazioni possono essere realizzate dall'appaltatore solo se in possesso dei predetti requisiti.

Ai sensi del disposto di cui all'art.37 comma 11 del D.Lgs n.163/2006, ultimo periodo, in caso di subappalto, la Stazione Appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto; si applica l'art. 118 comma 3 ultimo periodo.

II.25) Categorie e classifiche della Progettazione: la classe e categoria dei lavori oggetto della Progettazione Definitiva ed Esecutiva, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (Legge n.143/1949 e ss.mm.ii.) è la seguente: **Ib** – importo delle opere €. 3.650.000,00 .

II.26) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Il termine utile per l'esecuzione dell'appalto è di **giorni 536** (cinquecentotrentasei) naturali e consecutivi, così ripartiti:

a) Il termine utile per l'esecuzione dei lavori è di **giorni 476** (quattrocentosettantasei) a far data dalla consegna dei lavori attestata dal verbale firmato in contraddittorio dal Legale Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice e dal D.LL. fatto salvo quanto dichiarato in sede di offerta dall'aggiudicatario come "riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori" di cui alla Sezione IV punto 3 lettera A.4a) del Disciplinare;

b) Il termine utile per l'esecuzione della Progettazione Esecutiva è di **giorni 60** (sessanta) naturali e consecutivi a far data dall'ordine di servizio a firma del RUP, fatto salvo quanto dichiarato in sede di offerta dall'aggiudicatario come "riduzione dei tempi di progettazione esecutiva" di cui alla Sezione IV punto 3 lettera A.4b) del Disciplinare.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del Progetto Esecutivo e nell'ultimazione dei lavori viene fissata una penale pari a € 3.000,00 (tremila/00)/gg.

II.27) Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento, come specificato nel contratto, saranno effettuate come indicato di seguito:

1. Il corrispettivo contrattuale per la *Progettazione Definitiva*, in un'unica soluzione a saldo, a seguito dell'approvazione del progetto e dopo l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni e i nulla-osta eventualmente necessari;
2. Il corrispettivo contrattuale per la *Progettazione Esecutiva*, ai sensi dell'art.168 comma 6 del D.P.R. n.207/2010, con le seguenti modalità:
 - o Acconto 50% a far data dall'ordine di servizio a firma del RUP, entro 30 giorni dalla consegna dei lavori;
 - o Saldo 50% a far data dall'ordine di servizio a firma del RUP, a presentazione della certificazione da parte del D.L. del raggiungimento del 30% dei lavori;

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali su indicati, legati ai professionisti dipendenti o non che hanno eseguito il Progetto Definitivo ed Esecutivo, è effettuato a favore dell'Appaltatore.

3. Il corrispettivo per l'esecuzione dei Lavori sarà pagato all'Appaltatore con acconti di un ammontare non inferiore ad €200.000,00 (duecentomila/00) valutati sulla base delle quantità di opere realizzate, al lordo del ribasso e delle ritenute di legge.

I pagamenti, fermo restando l'approvazione dei relativi S.A.L., tramite apposita Determinazione.

Tutti i pagamenti, dovuti da questa Amministrazione, saranno effettuati dalla Ragioneria Generale della Regione Lazio a seguito della richiesta di liquidazione che gli verrà inoltrata da questa Direzione Regionale. Tale richiesta verrà disposta previo ricevimento della fattura ed a seguito di verifica sulla regolarità dell'esecuzione, sulla regolarità contributiva e la tracciabilità dei flussi finanziari da parte della competente struttura.

Si precisa che l'attestazione di regolare esecuzione sarà subordinata all'acquisizione di un nuovo DURC o documento equivalente in corso di validità, qualora quello precedente sia scaduto.

Ai sensi dell'art.1260 del codice civile è vietata la cessione del credito, fatte salve le eccezioni di legge.

Resta inteso che nulla è dovuto agli offerenti per le spese sostenute per la partecipazione alla gara (es. realizzazione del Progetto e degli allegati, o del campione di parete, indagini, ecc.).

II.28) Normativa di riferimento:

La normativa specifica di riferimento è la seguente:

- Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.41 recante "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 recante "Norme sugli asili nido" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2004, n.1305 concernente "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. 41/2003";
- Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 1998, n.2699 concernente "Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle Leggi Regionali 5 marzo 1997, nn.4 e 5 in materia di assistenza sociale";
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2001, n.424 recante "Normativa barriere architettoniche, verifiche ed autorizzazioni. Linee guida.";
- Legge Regionale 13 agosto 2011, n.12 art.1 comma 19.
- Normativa Comunale attuativa.

La realizzazione degli asili nido fa inoltre riferimento alla normativa vigente in materia urbanistico-ambientale, edilizia, igienico-sanitaria, antisismica, di prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti, di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché di applicazione dei contratti di lavoro e dei relativi accordi integrativi in relazione al personale dipendente.

II.29) Ulteriori informazioni:

Sono ammesse migliorie del Progetto, purché non si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto né si alterino i caratteri essenziali delle prestazioni richieste dalla stazione appaltante e nel rispetto delle caratteristiche dimensionali dell'immobile.

Il posizionamento del prefabbricato nel Progetto Preliminare è puramente indicativo, verrà definito con precisione e confermato alla ditta esecutrice solo dopo l'approvazione del Progetto Definitivo a seguito della Conferenza di Servizi Regionale.

Le imprese interessate dovranno rigorosamente rispettare le indicazioni e le prescrizioni stabilite nel presente Bando, nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, ed i relativi Allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Bando.

II.30) Informazioni complementari:

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere nell'intervento anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non procedere nell'intervento nel caso in cui nessuna delle candidature presentate venga ritenuta idonea o congrua in applicazione dei criteri del presente bando;

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.

Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate nulla sarà dovuto ai Concorrenti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente gara. Gli elaborati ed i campioni presentati non verranno restituiti.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n.252/98 e ss.mm.ii.. Qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n.629/82 e ss.mm.ii..

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella graduatoria definitiva.

L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. del Lazio. In ordine ai termini di presentazione del ricorso, si evidenzia che il combinato disposto degli artt. 119 e 120 del D. Lgs. n. 104/2010 (codice processo amministrativo) stabilisce che i ricorsi devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrenti, rispettivamente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione, ovvero , in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto lesivo.

Roma, 07/08/12

Il Direttore Regionale
Dott. Panjero V. De Filippis

